

REGIONALI: D'AMICO, "L'ABRUZZO SI RIPRENDERÀ GRAZIE A L'AQUILA"

8 Maggio 2014



L'AQUILA – "Si è ragionato su un testo sull'assenza della Regione nei processi di ricostruzione dell'Aquila, cosa che non dovrà più accadere soprattutto perché c'è la necessità di collegare la ricostruzione del capoluogo abruzzese alla rinascita economica dell'Abruzzo".

Così Giovanni D'Amico, vice presidente del Consiglio regionale ed esponente del Partito democratico, a margine dell'incontro di oggi all'Aquila al palazzetto 'dei Nobili' per la presentazione del volume 'L'Aquila - intervista a più voci', alla presenza del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, Pietro Di Stefano, assessore comunale alla Ricostruzione, Stefania Pezzopane, senatrice aquilana del Partito democratico, Giovanni Legnini, sottosegretario all'Economia, e Gianni Pittella, vice presidente vicario del Parlamento europeo.

"Direi che è stato un incontro molto importante, è andato benissimo - commenta D'Amico ad *AbruzzoWeb* - dal quale sono emerse più certezze sul futuro dell'Aquila, cui è legato il futuro di un intero territorio e la ripresa economica della nostra regione. Il sottosegretario Legnini ha dato garanzie certe, oltre che delle risorse, sull'obiettivo dello sviluppo. Pittella, poi, ha preso impegni pubblici nel quadro europeo, vuole che gli investimenti abbiano una deroga ai vincoli di bilancio".

Sulla campagna elettorale in corso, D'Amico ha dichiarato: "Incontro tanta sfiducia da parte dei cittadini, c'è molta confusione. Il fatto che si tenga una campagna elettorale serena e pacata, c'è una sfiducia che porta al non voto o al voto di protesta. Tutti i partiti, incluso il Movimento 5 Stelle, devono puntare alla qualità della proposta".

D'Amico ha quindi detto la sua sul ritardo del premier 'targato' Pd, Matteo Renzi, nel visitare L'Aquila terremotata.

"C'è ancora tempo, la presenza di Renzi all'Aquila e in Abruzzo in questo momento cruciale per il futuro servirebbe sul serio. Spero che il premier venga qui prima delle elezioni".